

80.000, somma alla quale egli aggiungeva quanto necessario per il pagamento delle spese ed onorari.

S. E. Mastromattei giustificava la sua richiesta, assumendo che le sue mansioni di Consigliere prima e di Presidente poi presso l'Alfa furono svolte nell'interesse dell'Istituto e con mandato dell'Istituto medesimo; egli riteneva inoltre che, in conseguenza dell'espletamento delle dette mansioni, rimase coinvolto, senza alcuna colpa, nelle responsabilità giudiziarie dei fatti dolosi che si determinarono nell'amministrazione della Società "Alfa".

Aggiunge S. E. Mastromattei che, quando divenne Presidente della Società "Alfa", fece il primo bilancio in perdita, richiamando così l'attenzione di tutti sulla situazione della Società medesima.

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone al Consiglio per le decisioni di sua competenza.

Il Consiglio, su conforme parere espresso dal Comitato Permanente, approva la suddetta richiesta, subordinando la concessione ad una sistemazione generale e definitiva della rete